

Mendrisio, 14 dicembre 2019

## **Discorso ufficiale del Presidente della Fondazione Processioni Storiche di Mendrisio, Gabriele Ponti.**

Ebbene sì! Le Processioni della Settimana Santa di Mendrisio sono a tutti gli effetti patrimonio culturale immateriale dell'umanità. La Svizzera ha aggiunto una nuova tradizione vivente alla lista UNESCO. Unica candidatura ticinese. Lo dico con grande orgoglio oggi, di fronte al Consigliere Federale Ignazio Cassis, al Consigliere Nazionale Marco Romano, alla direttrice dell'ufficio federale della cultura Isabelle Chassot, e ai Consiglieri di Stato Manuele Bertoli, Raffaele de Rosa e Christian Vitta.

Signor Sindaco, Signori Municipali, Signora prima cittadina, la città di Mendrisio oggi è decisamente in festa. E voi care amiche e cari amici delle processioni storiche, cittadini di Mendrisio e dell'intero distretto lo siete con noi. Infatti sul territorio del capoluogo ci sono ben due patrimoni UNESCO. E se il primo, quello del San Giorgio, è legato all'evoluzione materiale della terra, il secondo è frutto dell'iniziativa di un ordine religioso, caro Don Claudio Premoli, che in seguito la popolazione del Vecchio Borgo ha fatto propria, trasformandola così in una tradizione popolare tramandata fino ad oggi.

Queste nostre così belle Tradizioni hanno ricevuto giovedì il più prezioso dei riconoscimenti e ciò grazie a chi ci ha preceduto che ha saputo preservare, valorizzare, rinnovare e tramandare sia le storiche sfilate, sia la preziosa tecnica legata ai "Trasparenti". Con la preparazione del dossier da inviare a Parigi alla commissione UNESCO, ci siamo veramente resi conto del valore inestimabile presente non solo nei nostri armadi e magazzini, ma anche nella tradizione orale con i vari aneddoti che si tramandano di generazione in generazione.

Una data precisa delle prime sfilate non è conosciuta, anche se la loro riorganizzazione nel 1798 viene celebrata quale anno storico per cominciare a contare le edizioni successive. Quella del 12 dicembre 2019, invece, grazie all'iscrizione nella lista del patrimonio culturale immateriale, rimarrà scolpita negli annali.

Tradizione e innovazione è il nuovo motto del nostro rinnovato consiglio di Fondazione, un motto nato durante lo svolgimento dei compiti coordinati da Nadia Fontana-Lupi per la Fondazione Processioni Storiche, con il lavoro svolto dall'ufficio cantonale di dialettologia e di etnografia (saluto il direttore Paolo Ostinelli e il già direttore Franco Lurà) con la collaborazione del comune di Mendrisio e l'ufficio federale della cultura. La nostra tradizione è in costante evoluzione ed è questo che la mantiene viva! E un esempio tangibile dell'evoluzione lo abbiamo qui oggi davanti ai nostri occhi: questi meravigliosi trasparenti opera di artisti di grandissimo valore da Giovan Battista Bagutti, al Bolzani la cui via crucis è presente questa sera, Gino Macconi fino ad arrivare ai contemporanei come Silvano Gilardi, Matteo Gilardi, Anna Bianchi e Simonetta Martini che hanno realizzato i trasparenti più recenti.

Un immenso grazie va a Jacopo Gilardi che si occupa del loro restauro, della loro costante manutenzione, della valorizzazione, e lo fa con una perizia ineguagliabile sviluppata negli anni e che sa tramandare con passione a chi si vuole avvicinare a queste tecniche. Infatti, uno dei progetti importanti e fissati nel dossier di candidatura che la Fondazione vuole portare avanti è la creazione di un centro di competenza sul trasparente in collaborazione con la SUPSI, per valorizzare il patrimonio artistico e tecnico di queste opere.

Questa collaborazione ci permetterà di conservare e mantenere i nostri preziosi trasparenti che una volta erano di proprietà privata, custoditi gelosamente nelle case degli abitanti del Borgo che ogni anno li esponevano con fierezza. Per rievocare simbolicamente questa tradizione, il Consiglio di Fondazione sta sviluppando un progetto denominato “adotta un trasparente” che illustreremo prossimamente e voluto per coinvolgere i cittadini nella salvaguardia di questo patrimonio.

Tramandare significa lasciare ai posteri. Il consiglio di fondazione è convinto che il coinvolgimento delle generazioni future sia fondamentale per raggiungere questo obiettivo. Per questo è stato costituito un gruppo di lavoro che riunisce rappresentanti della Fondazione con i docenti della scuola dell’infanzia, delle scuole elementari, delle medie e delle medie superiori così da mantenere sempre viva la fiamma delle candele che retro illuminano i trasparenti della Settimana Santa. L’entusiasmo che si è respirato sin da subito ha già portato i primi frutti, uno di questi sarà presentato mercoledì prossimo. Ringrazio sin d’ora le docenti ed i docenti che si stanno mettendo a disposizione con grande passione.

Concludendo, permettetemi di ringraziare il consiglio di Fondazione, e il comitato organizzativo, in particolar modo il responsabile della *Funziun di Giudee* Edio Cavadini, la commissione cavalli guidata da Egidio Croci e il responsabile dell’*Entierro*, Mario Tettamanti. Pilastrini che da innumerevole tempo si adoperano affinché le processioni storiche sfilino lungo le vie del magnifico borgo, inondate dalla magica atmosfera creata dai numerosi trasparenti. Trasparenti che sono stati al centro di un’opera di conservazione da parte di chi le processioni le ha avute sempre a cuore. In una serata di festa come questa c’è comunque un grande vuoto ed è per questo che vorrei ricordare chi mi ha dato la possibilità di crescere, permettendomi di lavorare con lui gomito a gomito su questo e su altri innumerevoli progetti. A lui che ha saputo far tesoro delle indicazioni di chi lo ha preceduto e che ha saputo entusiasmare e coinvolgere chi gli sarebbe succeduto va il nostro grande grazie per aver dedicato gran parte della sua vita alle storiche sfilate della sua Mendrisio! Caro Giuseppe, goditi da lassù questo grande momento per le nostre Processioni.

Infine, permettetemi di ringraziare tutte e tutti i volontari, così come tutte e tutti i partecipanti alle Processioni della settimana santa. Il prezioso riconoscimento è frutto del contributo corale. Solo con una grande squadra si possono raggiungere grandi traguardi. E cosciente del gruppo che ho il privilegio di presiedere, sono sicuro che di strada insieme ne faremo ancora tanta.

La nostra tradizione, una grande Passione!

Grazie di cuore a tutti!